

Un progetto di centralizzazione informatica provinciale

Pubblicato: Giovedì 11 Maggio 2017



Ottimizzare la spesa informatica dei Comuni per ridurre i costi e avere software e apparecchiature più evoluti ed efficienti a disposizione dei dipendenti pubblici e poter così offrire ai cittadini un servizio migliore e più puntuale.

Questo l'obiettivo che ha fissato il Gruppo di Lavoro intercomunale che si è riunito a Villa Recalcati e che ha coinvolto oltre alla Provincia di Varese, ente promotore dell'iniziativa, 22 Comuni del territorio tra i quali anche Varese, Busto Arsizio e Saronno.

Secondo i dati forniti del Ministero dell'Economia, in provincia di Varese i Comuni spendono più di 6.000.000 di euro per l'acquisizione dei servizi e degli strumenti informatici necessari allo svolgimento delle loro funzioni istituzionali. Si tratta soprattutto di software e apparecchiature che i cittadini non vedono quando si interfacciano con un Comune, ma i cui costi sono evidentemente elevatissimi e dal cui buon funzionamento deriva la qualità dei servizi erogati.

La spiegazione di questo enorme costo, a carico dei contribuenti, è che ciascun Comune normalmente provvede singolarmente all'acquisizione degli strumenti informatici non avvalendosi del fatto che tutte le altre pubbliche amministrazioni hanno identiche esigenze informatiche e che acquisti e **contratti in forma aggregata** comporterebbero grandi risparmi economici oltre che la possibilità di poter disporre delle più recenti tecnologie al servizio degli Enti e quindi dei cittadini.

A promuovere questa iniziativa è stato il Consigliere provinciale Giuseppe Licata, che all'interno

del Gruppo di lavoro ricopre il ruolo di coordinatore: «**Si tratta di un tema piuttosto tecnico – ha spiegato – ma l’obbiettivo che si vuole perseguire è di grande concretezza in relazione ai risparmi economici** che i Comuni potrebbero ottenere insieme al potenziamento dei servizi ai cittadini. Il sostanzioso numero di Comuni che hanno dato adesione al Gruppo di lavoro testimonia la rilevanza della questione e mi rende ottimista circa il prosieguo di questo progetto. Con questa iniziativa, inoltre, la Provincia dà prova di essere entrata nello spirito dell’Ente di **Area Vasta, come indicato dalla legge Delrio**, quindi una Provincia moderna che impiega meno risorse rispetto al passato, ma che svolge un importantissimo ruolo di supporto e coordinamento territoriale al servizio dei Comuni e dei cittadini».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it